
Coronavirus Covid-19: Inail, "a ottobre e novembre il numero dei contagi sul lavoro è tornato ad aumentare vigorosamente in tutti i settori di attività"

Quasi sette denunce su 10 di contagi nel mondo del lavoro sono nel settore della sanità e assistenza sociale. Lo evidenzia il nuovo report curato dalla Consulenza statistico attuariale dell'Inail, aggiornato al 30 novembre. Rispetto alle attività produttive coinvolte dalla pandemia, "il settore della sanità e assistenza sociale – che comprende ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e policlinici universitari, residenze per anziani e disabili – con il 68,7% delle denunce e il 23,7% dei casi mortali codificati precede l'amministrazione pubblica (attività degli organismi preposti alla sanità – Asl – e amministratori regionali, provinciali e comunali), in cui ricadono il 9,2% delle infezioni denunciate e il 10,3% dei decessi". Gli altri settori più colpiti sono "i servizi di supporto alle imprese (vigilanza, pulizia e call center), il manifatturiero (tra cui gli addetti alla lavorazione di prodotti chimici e farmaceutici, stampa, industria alimentare), le attività dei servizi di alloggio e ristorazione e il commercio". Ripartendo l'intero periodo di osservazione in tre intervalli – fase di "lockdown" (fino a maggio compreso), fase "post lockdown" (da giugno ad agosto) e fase di "seconda ondata" di contagi (settembre-novembre) – "per l'insieme dei settori della sanità, assistenza sociale e amministrazione pubblica (Asl) si osserva una progressiva riduzione dell'incidenza delle denunce tra le prime due fasi e una risalita nella terza (si è passati dall'80,5% dei casi codificati nel primo periodo al 49,2% del trimestre giugno-agosto, per poi risalire al 76,3% nel trimestre settembre-novembre). Viceversa altri settori, con la graduale ripresa delle attività, in particolare nel periodo estivo, hanno visto aumentare l'incidenza dei casi di contagio tra le prime due fasi e una riduzione nella terza". È il caso, per esempio, dei servizi di alloggio e ristorazione (passati dal 2,5% del primo periodo, al 6,3% del trimestre successivo e al 2,4% nel trimestre settembre-novembre) e dei trasporti (passati dall'1,2%, al 5,8% e al 2,4%). In generale, però, a ottobre e, in particolare, a novembre "il numero dei contagi sul lavoro da Covid-19 denunciati all'Inail è tornato ad aumentare vigorosamente in tutti i settori di attività. A diminuire è la quota di questi casi sul totale, a fronte del più consistente aumento che caratterizza nuovamente la sanità, sia in valore assoluto sia relativo".

Gigliola Alfaro